Offese sui Social: è diffamazione aggravata



Attenzione alle offese sui Social e su Facebook. Per la diffusione di messaggi offensivi attraverso la bacheca scatta la diffamazione aggravata, paragonabile a quella a mezzo stampa.

Offese sui social: la diffusione di messaggi offensivi attraverso i social network fa scattare il reato di "diffamazione aggravata" ai sensi dell'art. 595, comma terzo, c.p.. La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 24431/2015, ha stabilito che inserire un commento su una bacheca di un social network significa dare al suddetto messaggio una diffusione che potenzialmente ha la capacità di raggiungere un numero indeterminato di persone sicché, laddove questo sia offensivo, deve ritenersi integrata la fattispecie "aggravata" del reato di diffamazione. La Suprema Corte ritiene che, proprio in virtù del fatto che i commenti che compaiono sulle bacheche virtuali (Facebook, Twitter, ecc.) hanno una diffusione capillare e potenzialmente illimitata, le offese espresse in tal modo debbano ritenersi aggravate come se commesse a mezzo stampa.

Offese sui Social – qual'è il bene giuridico tutelato?

Oggetto della tutela giuridica nel reato di "**diffamazione a mezzo internet**" è la reputazione intesa quale opinione e stima di cui gode un soggetto in un determinato ambiente per qualità fisiche, personali, intellettive, professionali o altro e non come considerazione che ciascuno ha di sé.

Inoltre si tratta di un reato istantaneo che si consuma nel momento e nel luogo in cui i terzi percepiscono la manifestazione offensiva coincidente di regola con quello di prima diffusione dello stampato.

Nella Diffamazione a mezzo Internet in caso di immissione nella rete di frasi offensive e/o di immagini denigratorie, il reato si consuma nel momento in cui il collegamento viene attivato.

Ragion per cui condizione essenziale per la sussistenza del reato de quo è l'individuazione dell'effettivo destinatario dell'offesa. In assenza di un esplicito e nominativo richiamo, questa può avvenire attraverso gli elementi della fattispecie concreta quali la natura e la portata dell'offesa, le circostanze narrate (oggettive e soggettive), i riferimenti personali, temporali e simili.

Offese sui Social – Circostanti esimenti

- Diritto di critica
- Critica politica
- Critica giudiziaria
- Critica storica
- Satira

Avv. Luigi DELLA SALA